



Curricolo

SCUOLA dell'INFANZIA

D.M. 31/07/07

Tavolo Asva SCUOLE dell'INFANZIA
13 Ottobre 2009



"I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti ricchi e significativi."

"Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità – perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti, religiosi, etici, comportamentali – sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni."

PREMESSA

Nelle nuove "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO", Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 31 luglio 2007, si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo. "Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una territorialità

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia di sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura".

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'Infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola

il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita

la documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento diretto e di regia

la partecipazione, come discussione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La scuola dell'Infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

I CAMPI DI ESPERIENZA

“I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.”

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.”

L'attività di sostegno segue gli obiettivi generali di formazione integrale della personalità del bambino, approfondendo però determinate finalità. Per quanto riguarda la scelta degli obiettivi specifici, delle modalità, dei mezzi e delle metodologie occorrerà valutare attraverso un'attenta osservazione, la reale situazione di partenza del bambino così da modulare i mezzi rispetto agli obiettivi.

METODOLOGIE

la metodologia adottata è quella del "FARE", articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini ed all'organizzazione di attività per gruppi, omogenei per età e gruppi-sezione;

- il gioco come veicolo di apprendimento e motivazione alla curiosità
- attività didattiche di sezione, di intersezione e laboratoriali: ludico-motorie, espressivo-creative e manipolative, musico-teatrali, linguistiche, logico-scientifiche e attività che privilegino linguaggi non verbali per favorire percorsi di integrazione.
- visite guidate e uscite sul territorio comunale e extracomunale .

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione e la verifica sistematica, permettono di orientare l'organizzazione e la realizzazione delle proposte didattiche, attivano le azioni da intraprendere e guidano quelle avviate, favoriscono al termine dell'anno scolastico un resoconto critico su tutte le attività condotte a termine. La valutazione "assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" e si esplica nelle fasi:

- in situazione e in itinere al fine di:
 - modulare l'attività didattica,
 - valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo sezione,
 - ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi e didattici;
- per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico (osservazioni che saranno riportate sul registro di sezione):
 - ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
- mediante esperienze di apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare le capacità del momento e, contemporaneamente, di imparare e progredire;
- con la cura della documentazione didattica, come procedimento che:
 - fornisce "tracce, memoria e riflessione
 - dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini,
 - permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo raggiunti,
 - rende altresì individuabili le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi didattici attuati;

- evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri-progettare le attività proposte ai bambini ;

- attraverso il confronto fra docenti (valutazione in team);
- nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia, con il personale dell'asilo nido e con i docenti della classe 1^a di scuola Primaria;
- nella prospettiva della continuità con la scuola Primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte, si prevede di predisporre per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia, una apposita scheda (griglia di registrazione) che sarà consegnata ai docenti di classe 1^a durante il colloquio informativo.

IL SÈ E L'ALTRO

LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA (dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO- D.M. 31/07/07)

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire autonomia nella cura di sé2. Percepire la propria e altrui emotività3. Esprimere bisogni e sentimenti4. Comunicare verbalmente5. Conoscere e rispettare le prime regole6. Collaborare in semplici attività di routine7. Sentirsi parte del gruppo8. Affrontare adeguatamente nuove esperienze10. Esprimere vissuti personali	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco2. Confrontarsi positivamente con gli altri3. Riconoscere stati emotivi propri ed altrui4. Esprimere in modo adeguato bisogni e sentimenti5. Comunicare verbalmente in modo adeguato6. Partecipare attivamente alle varie attività ed ai giochi7. Partecipare attivamente alla vita della scuola8. Muoversi in modo adeguato in nuove esperienze9. Rispettare le regole del vivere comune10. Condividere modi di vivere della comunità di appartenenza11. Accettare le varie diversità (altre etnie e/o bambini diversamente abili)12. Interpretare e documentare il proprio lavoro	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare la fiducia in sé2. Acquisire il senso del rispetto3. Comunicare bisogni, desideri, paure...4. Comprendere gli stati emotivi altrui5. Registrare, documentare e discutere sulle diverse situazioni6. Intuire e rispettare le diversità nelle varie espressioni7. Comprendere e rispettare regole8. Conoscere ed accettare la propria sessualità9. Organizzare e portare a termine autonomamente il lavoro10. Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri11. Condividere i valori della comunità di appartenenza12. Rispettare le diversità (altre etnie e/o bambini diversamente abili)13. Interpretare, documentare e registrare il proprio vissuto

IL CORPO IN MOVIMENTO
IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
(dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO- D.M. 31/07/07)

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

OBIETTIVI SPECIFICI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere coscienza del proprio corpo, in rapporto all'ambiente circostante, anche attraverso l'uso dei 5 sensi 2. Percepire, denominare e rappresentare il proprio corpo 3. Coordinare i propri movimenti, muovendosi con sicurezza 4. Utilizzare intenzionalmente il proprio corpo 6. Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convivenza 7. Rispettare se stesso ed i propri compagni 8. Avere cura delle proprie cose e di quelle degli altri 9. Utilizzare adeguatamente gli oggetti / attrezzi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare la coscienza del sé corporeo 2. Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo 3. Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà 4. Percepire il corpo in rapporto allo spazio 5. Controllare gli schemi motori di base 6. Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni 7. Sviluppare una buona coordinazione oculo-manuale 8. Sviluppare una buona coordinazione oculo-podalica 9. Muoversi nello spazio in base ad input dati 10. Essere attento alla cura della propria persona, delle proprie ed altrui cose 11. Intuire l'importanza di una corretta alimentazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare la coscienza di sé 2. Conoscere, denominare e rappresentare analiticamente lo schema corporeo 3. Possedere affinate capacità sensoriali 4. Coordinare i movimenti del corpo nello spazio in maniera statica e dinamica 5. Percepire la relazione esistente tra destra/sinistra 6. Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo ed all'ambiente circostante 7. Affinare la motricità fine 8. Padroneggiare gli schemi motori di base 9. Orientarsi nello spazio scuola, avendo acquisito ed interiorizzato strutture e nozioni spaziali 10. Eseguire e verbalizzare posture 11. Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica 12. Interiorizzare corrette abitudini igieniche e alimentari 13. Sviluppare adeguatamente il senso della competizione 14. Esplorare, interagire e rappresentare l'ambiente circostante 15. Agire in base a regole di convivenza, a tempi e spazi

I DISCORSI E LE PAROLE
 COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
 (dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO- D.M. 31/07/07)

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Provare interesse per diverse forme di comunicazione verbale 2. Ascoltare e produrre semplici frasi 3. Arricchire il patrimonio lessicale 4. Prestare attenzione ai messaggi verbali 5. Esprimere verbalmente esperienze vissute 6. Scoprire lingue diverse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, esprimere e comunicare verbalmente conoscenze e vissuti 2. Analizzare e descrivere immagini ed eventi 3. Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa 4. Inventare semplici storie 5. Usare termini appropriati 6. Memorizzare ed interpretare canti e poesie 7. Sperimentare e familiarizzare lingue diverse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui 2. Interagire verbalmente con l'adulto e coetanei 3. Esprimersi con una pronuncia corretta e con ricchezza di vocaboli 4. Formulare frasi corrette e appropriate 5. Rielaborare verbalmente un racconto o un vissuto 6. Inventare brevi storie, da solo e in gruppo 7. Memorizzare ed interpretare canti e poesie 8. Confrontare e utilizzare lingue diverse 9. Formulare ipotesi sul significato di un testo scritto in base alle immagini 10. Familiarizzare con il mondo scritto circostante 11. Individuare fonemi e grafemi 12. Discriminare la simbologia : numero e lettera

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

(dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO- D.M. 31/07/07)

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

OBIETTIVI SPECIFICI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare varie tecniche grafico – pittorico – plastiche 2. Manipolare vari materiali 3. Conoscere i colori di base 4. Usare il corpo e gli oggetti per lasciare segni, tracce, stampi 5. Avvicinarsi a qualche opera d'arte 6. Riconoscere i suoni ed i rumori dell'ambiente circostante 7. Ascoltare e conoscere semplici ritmi 8. Ascoltare suoni e musiche di vario genere 9. Cantare in gruppo, unire parole e gesti 10. Esprimere con varie modalità esperienze vissute 11. Rappresentare attraverso il mimo azioni di vita quotidiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare tecniche sempre più elaborate e raffinate 2. Acquisire abilità manipolative 3. Conoscere colori principali e secondari 4. Realizzare semplici costruzioni e/o assemblaggi con materiali diversi 5. Esplorare opere d'arte 6. Discriminare suoni e rumori ed associarli alla fonte 7. Riconoscere e riprodurre semplici ritmi 8. Ascoltare suoni e musiche di vario genere 9. Cantare in gruppo, unire parole gesti e suoni 10. Ascoltare, esprimere e comunicare con varie modalità conoscenze e vissuti 11. Imitare espressioni corporee 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare spontaneamente ed appropriatamente le diverse tecniche grafico -pittorico - plastiche in modo personale 2. Conosce colori principali, secondari e le sfumature 3. Conoscere e sperimentare materiale grafico-pittorico -plastico per realizzare un progetto comune 4. Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte 5, Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti 6. Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi 7. Ascoltare , sviluppando interesse per diversi stili musicali 8. Cantare e muoversi in sincronia con i compagni a suon di musica 9. Drammatizzare 10. Interpretare ed inventare ruoli 11. Usare con interesse il computer

LA CONOSCENZA DEL MONDO
ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
(dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO- D.M. 31/07/07)

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo, coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare il mondo circostante e rapportarsi attraverso l'uso dei sensi 2. Esplorare spazi della scuola 3. Intuire scansioni temporali (riferite ad azioni della vita quotidiana) 4. Percepire la ciclicità temporale(notte,giorno,notte) 5. Raggruppare oggetti in base ad un attributo 6. Cooperare e collaborare nelle varie e diverse situazioni 7. Percepire messaggi ecologici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere dati e informazioni 2. Riconoscere e confrontare distanze 3. Riconoscere spazi chiusi e aperti 4.Cogliere le trasformazioni che avvengono in natura 5. Acquisire scansioni temporali : adesso/prima/dopo 6. Conoscere la ciclicità : giorno/ notte, mattina/pomeriggio 7. Raggruppare, ordinare oggetti in base ad un attributo 8. Osservare e rispettare gli animali e il mondo vegetale 9. Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire con la realtà circostante utilizzando tutte le modalità a sua disposizione 2. Ideare e utilizzare strumenti di registrazione 3. Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche 4. Sperimentare i piani: orizzontale/verticale/obliquo 5. Percepire il tempo nel suo divenire: ieri/oggi/domani 6. Acquisire la ciclicità temporale : la settimana 7. Riconoscere, rappresentare e denominare forme geometriche 8. Raggruppare e ordinare oggetti in base a uno o più attributi 9. Confrontare e riconoscere quantità 10. Mettere in relazione corrispondenza/quantità/ numero da 1 a 10 11. Formulare ipotesi e previsioni di eventi 12. Formulare soluzioni a piccoli problemi 13. Osservare e cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale 14. Operare in base a criteri dati 15. Ricostruire e registrare dati della realtà 16. Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri 17. Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici 18. Esplorare e interagire con l'ambiente circostante 19. Acquisire un comportamento adeguato verso l'ambiente antropico